

Codice scheda: ASC A4500123 (Microscheda: 3883E4/7)

Luogo e data: TORINO - 26/02/1881

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CERRUTI FRANCESCO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Notizie di D. Bosco; dà disposizioni per l'esame dei chierici e per gli esercizi spirit. Debiti a Sampierdarena; falegname pagato per D. Cibrario N.

Torino, 26 febbraio 1881

Carissimo Don Cerruti

1. Quante messe sonosi celebrate in codesta Ispettoria nel mese di gennaio per l'Oratorio?
2. Quando ce ne assegnate da far celebrare qui?
3. S'avvicina il mese di marzo: nella prima quindicina converrà fissare a ciascuna casa il giorno per l'esame dei chierici. Se potrai delegare qualcheduno ben adatto per darlo almeno nelle case principali della tua Ispettoria sarà molto a proposito, e servirebbe a dar maggiore importanza agli studi teologici. Sarà poi tua cura tenerne i voti debitamente registrati sul nuovo registro che ti venne inviato in questi giorni.
4. Nel mese di marzo o di aprile si ha il tempo più opportuno per gli esercizi spirituali pei nostri collegi. Vedi adunque di fissare coi tuoi direttori i giorni ed i predicatori per ciascuna casa di qualche rilievo. Se potrai a suo tempo mandarci notizia dell'esito di questi esercizi, ci farai molto piacere e ci sarà forse anche di edificazione.
5. Credo ora farti cosa gradita dandoti qualche notizia del nostro caro Don Bosco, che tu potrai estendere alle altre case della tua Ispettoria. Esso trovasi tuttora a Marsiglia dove fu da tutti accolto con grande allegrezza. Colà tutto il mondo vuol vederlo, ricevere la sua benedizione, ed accorre gente anche da Tolone, da Avignone e perfino da Lione! Esso resiste ad enormi fatiche in modo veramente incredibile. Domenica 20 corrente predicò in francese nella Chiesa di San Giuseppe che era stipata di gente accorsa per udire Don Bosco.

Ebbe anche luogo la conferenza dei Cooperatori Salesiani di Marsiglia nella Cappella dell'Oratorio di San Leone, e riuscì di comune consolazione: la limosina raccolta alla porta della chiesa fu di 2/m lire. Ringraziamo il Signore che benedice visibilmente tutte le opere del Signor Don Bosco, e preghiamolo perché ne sostenga le forze, e ce lo conservi in buona salute.

6. Ti spediremo quanto prima i catalogi della Congregazione, in numero però assai minore di quello che si solea, perché, come fu stabilito nel Capitolo Generale, non si distribuirà più a tutti i soci: ma ai soli membri del Capitolo d'ogni casa. Tu perciò ne spedirai solo ad ogni casa della tua Ispettoria tante copie, quanti sono i membri del suo Capitolo; di più ne aggiungerai per ogni casa una copia interfogliata per notarvi sopra le variazioni ed osservazioni occorrenti, informando però il sottoscritto di mano in mano che qualcuno di codesta ispettoria si reca altrove. Più tardi manderemo separatamente le biografie dei confratelli defunti, e queste saranno in numero che ogni socio ne avrà una copia.

Raccomanderai che i catalogi non si regalino ad esterni, né si abbandonino dovunque, né si lascino ai giovani, per evitare gli inconvenienti che già ci obbligarono a limitarne la distribuzione.

San Giuseppe protegga te e le tue case e faccia scendere sopra di tutti ogni celeste favore come ti augura il

tuo aff.mo in G. e M.

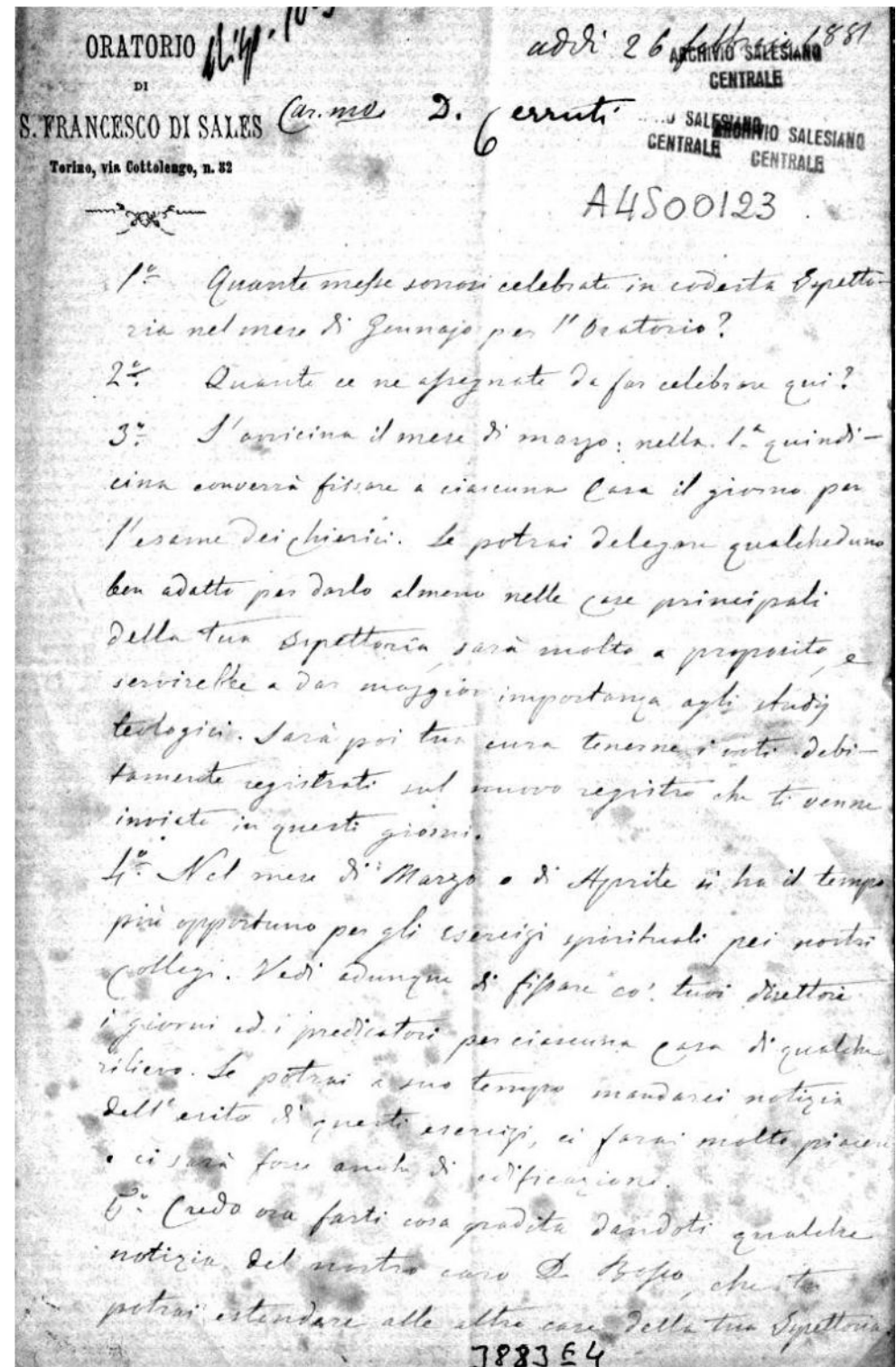
Sac. Rua Michele

P. S. Ho già scritto a Don Bosco e a Don Durando che per qualche tempo Don Cays è impossibilitato di partire per vari affari che ha qui per mano. Anzi forse non converrà mandarlo a Nizza-Mare perché teme troppo di contrarre responsabilità e ne soffrirebbe il suo naturale. Tuttavia Don Bosco giudicherà il da farsi pel meglio.

2. Riguardo all'assistente di cui abbisogni costì, parlane a Don Durando che ti capiterà presto: forse egli potrà combinare e trovarne alcuno disponibile da mandarti.

3. Pel falegname che attende Don Cibrario sarà bene ti rivolga a S. P. d'Arena, perché qui non ne abbiamo di capace da mandargli. Converrà perciò prenderlo, se possibile, a S. P. d'Arena, pagando s'intende un'equa giornata che tu potrai stabilire come Ispettore, a favore dell'Ospizio di S. P. d'Arena.

4. Ho modificato il Capitolo della casa di Marsiglia, facendovi entrare Don Taulaigo come consigliere per incoraggiarlo e togliendo il ch. Grosso perché tuttora chierico; esso intanto potrà fare parimenti l'ufficio di catechista, e tosto che sarà ordinato comparirà poi anche sul catalogo.
5. Abbiamo qui Berrà e terrò le norme datemi a suo riguardo.
6. A Don Rocca spedii anch'io L. 1000, ma è tuttora in gran bisogno. Noi siamo anche in istrettezze eccezionali; tuttavia compatisco anche te. Ora che Don Bosco passò per le case di Francia, avia loro procurato soccorsi; quindi tu potrai rivolgerti utilmente per aver il saldo che ti devono; così pure puoi chiederlo a Lanzo, a Nizza Monferrato, a Varazze che tutti possono soddisfarti. Intanto limitiamoci nelle spese quanto si può, e diciamo anche Don Bosco che voglia limitarsi a sospendere le opere dispendiose.
7. Continua foglietto separato.



D. Rosco giuridicherà il da farsi pel meglio.

3. Pel falegname che attende d' il fabbro sera
ben te rivolga a S. P. d' Auna, perchè qui non
ne abbiamo di capace da mandargli. Converrà
perciò mandarlo, se possibile, a S. P. d' Auna, pregandolo
s' intenda un' equa giornata che tu potrai stabilire
come Tapittore, a favore dell' Offizio di S. P. d' Auna.

S. Abbiamo qui terra e terra le norme latoni a suo riparo.

7. *continua foglietto separato.*

J883 E7